



CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI aps

Aderente ARCI Nuova Associazione

25122 Brescia – Vic. Urgnani 15 – tel. 030.280294

e-mail: ilcircolonews@libero.it

www.circoloculturalepensionati.it

il Gran Tour del Circolo in Grecia

*alle origini della nostra civiltà
dall' 11 al 22 Maggio 2024*

La Grecia è il palcoscenico dove si sono tessuti i fili della storia su cui si regge il nostro mondo. Il viaggio si dipana da dove Paolo predicò il Vangelo e Cirillo lo trascrisse in glagolitico affinché potesse essere letto da tutti gli slavi, a dove transitò Serse e dove Aristotele educò Alessandro Magno; dalla Montagna Santa, dove Atanasio l'atonita perse (la) trebisonda e fondò il più discutibile degli stati confessionali alle falesie d'arenaria che s'ergono a guardia della pianura della Tessaglia e dove nel XI° secolo monaci anacoreti per inseguire la loro asceti si issarono sui picchi a costruire monasteri, lontani delle insidie della mondanità e più prossimi al cielo infinito del loro dio, o forse solo più superbi che mistici; dalle falde del monte Parnaso dove la Pizia donava i suoi oracoli oscuri a Lepanto dove la Lega cristiana distrusse la flotta e i sogni espansionistici della Sublime Porta; da Olimpia ove nacquero i giochi che interrompevano le guerre, a Modone, l'occhio di Venezia in Morea, e alla Messene liberata da Epaminonda; da Nauplia, la prima capitale della nuova Grecia, alla Micene di Agamennone, al canale di Corinto, sogno di Nerone, fino all'Atene di Solone, Clistene e Pericle, madri e padri della democrazia moderna.



Programma giornaliero da sabato 11 a mercoledì 22 maggio 2024; gg. 12

1° giorno, sabato 11 maggio 2024: Milano Malpensa > Salonico

ore 04.15: Partenza in pullman dal Piazzale antistante l'OM - Iveco in via Volturno, Brescia per Mi-Malpensa

ore 08.55: Partenza con volo Aegean A3 553 delle 8h55 per Salonico. All'arrivo, previsto alle ore 11.55 dopo 2h di volo, trasferimento in ristorante per il pranzo. Nel pomeriggio visita panoramica della città. Al termine sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

Salonico: fondata nel 315 a.C. da Cassandro, re dei Macedoni. Qui San Paolo predicò nella sinagoga e qui, nel IX secolo, Cirillo inventò l'alfabeto che poi prese il suo nome. All'inizio del XX° sec. la città, unica al mondo, era popolata in maggioranza da ebrei: su 132.000 abitanti, 65.000 erano ebrei, 35.000 greci e 30.000 musulmani.

A seguito di un grande incendio, nel 1917, molti ebrei emigrarono in Palestina, a Parigi o in America.

2° giorno, domenica 12 maggio 2024: Salonico > Arnea > Ouranopoli > Salonico

Pensione completa. Partenza per la penisola Calcidica. Sosta per la visita di Arnea (77 Km, 1h15'). All'arrivo a Ouranopoli (55 Km, 1h) visita e imbarco per l'escursione in battello lungo le coste del Monte Athos. Nel pomeriggio rientro in hotel (130 Km, 2h15'). Cena in ristorante e successivo pernottamento.

Arnea: villaggio della Penisola Calcidica, si trova ai piedi del Monte Cholomonta. Di grande significato storico e religioso è la chiesa degli Arcangeli, con l'icona di San Michele Arcangelo del XVI sec. e l'immagine della Vergine Gorgoepikoos.

Ouranopoli: porta d'ingresso al Monte Athos della penisola Calcidica.

Monte Athos: La più orientale delle penisole Calcidiche è Ághion Óros, Monte Santo. E' un promontorio lungo una cinquantina di chilometri e largo una decina che termina nella vetta del Sacro Monte Athos che si protende nel mar Egeo. La storia vi registra chiese fiorite fin dai tempi di Costantino, distrutte e ricostruite. Nel 963 Atanasio l'Atonita fondò la Grande Lavra, il più importante dei 20 monasteri che oggi punteggiano la zona. Ciascuno di questi monasteri è governato da un abate eletto a vita (egumeno, guida). L'insieme costituisce uno stato teocratico, autonomo dalla Grecia e retto dal sinodo dei 20 rappresentanti di ciascun monastero, che esprime un governo guidato dal protos (il primo). Lo Stato monastico di Monte Athos è riuscito a preservare indipendenza politica e integrità territoriale per più di mille anni. Quanto alla giurisdizione religiosa, i circa duemila monaci rispondono al patriarca di Costantinopoli, rifiutano l'ingresso sul Monte alle femmine e continuano ad adottare il calendario giuliano, in perenne ritardo di tredici giorni(o secoli?).

3° giorno, lunedì 13 maggio 2024: Salonico > Verghina > Kalambaka

Prima colazione e cena. Dopo la visita della chiesa di San Demetrio e della sua cripta, partenza per la visita alle tombe reali di Verghina (70 Km, 1h), l'antica Ege, capitale del regno macedone. Al termine proseguimento per la Tessaglia. All'arrivo a Kalambaka, (170 Km, 2h15'), sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

Verghina: La città antica, un tempo capitale dell'Antica Macedonia, fu abbandonata nel I secolo. La città moderna prende nome da una leggendaria regina morta suicida nel fiume Aliacmone per non cadere nelle mani dei Turchi. Nel 1977 a Verghina è stata scoperta la tomba di Filippo II, insieme con altre due tombe reali (Persefone e Alessandro IV). Il museo, costruito a mo' di tumulo a inglobare le tombe reali è probabilmente il più spettacolare di tutta la Grecia.

Kalambaka: Città della Tessaglia, famosa per i monasteri ortodossi delle Meteore.

4° giorno, martedì 14 maggio 2024: Kalambaka

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita di tre monasteri delle Meteore..

Meteore: Il nome significa sospeso in aria. Si tratta di monasteri insediati su torri naturali di roccia alte fino a 400 m e originate dall'erosione dell'arenaria. Dei 24 monasteri originali, solo 6 sono ancora funzionanti, uno è disabitato e tutti gli altri sono andati distrutti. I primi insediamenti risalgono al XI sec. Nel XIV sec., per difendersi dai turchi, furono costruiti monasteri inespugnabili sulle cime delle rocce. Fino al secolo scorso i monasteri erano raggiungibili solo con scale a pioli o con sistemi a carrucola, ora ci sono scale in muratura o scavate nella roccia. Dai monasteri il panorama è fantastico.

5° giorno, mercoledì 15 maggio 2024: Kalambaka > Delfi

Prima colazione e cena. Partenza per la Focide. All'arrivo a Delfi, (228 Km, 3h15') sistemazione nelle camere riservate. Pomeriggio dedicato alla visita del sito archeologico e del suo Museo.

Delfi: si estende sulle pendici del monte Parnaso. I resti del tempio dedicato all'Apollo Delfico fanno parte, con il teatro e lo stadio in cui si svolgevano i giochi pitici, del sito archeologico che si snoda lungo la Via Sacra.

6° giorno, giovedì 16 maggio 2024: Delfi > Lepanto > Olimpia

Prima colazione e cena. Partenza per la visita del porto di Lepanto (100 Km, 1h30'), costeggiando la riva settentrionale del golfo di Corinto si attraverserà il golfo a Patrasso sul modernissimo ponte di Poseidone (11 Km, 15') Inaugurato durante i Giochi Olimpici di Atene del 2004. Con i suoi 2883 metri, è il ponte strallato più lungo del mondo. Proseguimento per Olimpia (126 Km, 1h45'). All'arrivo, sistemazione in hotel.

Lèpanto: Oggi Nàupaktos, fu teatro della celebre battaglia navale del 1571 tra la flotta ottomana e la Lega Santa. Sotto la Repubblica di Venezia, Lepanto fu munita di possenti fortificazioni. Nel 1499 tuttavia le truppe ottomane riuscirono a prendere la città. Solo nel 1829 passò alla Grecia da poco indipendente.

Olimpia: città dell'antica Elide, sede dei giochi in onore di Zeus e importante luogo di culto. L'antica Olimpia comprendeva un recinto sacro sopraelevato, l'Altis, al cui interno sorgevano i più importanti monumenti di culto e gli edifici adibiti all'amministrazione dei giochi. Il più famoso tempio di Olimpia era quello di Zeus, dove si trovava la gigantesca statua d'oro e avorio realizzata da Fidia nel 430 a.C. considerata fra le sette meraviglie del mondo. Le Olimpiadi erano una festa sportivo-religiosa di tutti i greci. Durante il loro svolgimento tutte le guerre erano sospese. Eratostene fissa la prima Olimpiade nel 776 a.C. Ancora oggi l'inizio delle Olimpiadi si svolge simbolicamente a Olimpia con la cerimonia di accensione del fuoco sacro.

7° giorno, venerdì 17 maggio 2024: Olimpia > Modone > Messene > Calamata

Prima colazione e cena. Partenza per la Morea e visita della fortezza veneziana di Modone (119 Km, 2h15'). Nel pomeriggio visita degli scavi di Messene (73 Km, 1h30'). Al termine partenza per Calamata (93 Km, 1h15'), sistemazione in hotel e cena.

Modone: importante base navale di Venezia. Vi facevano scalo le navi per il Levante e le navi dei pellegrini per la Terrasanta. Per la sua posizione strategica, la fortezza di Modone fu soprannominata *Venetiarum ocellae*, gli occhi di Venezia. Persa il 9 agosto 1500, riconquistata nel 1686 fu definitivamente persa nel 1714.

Messene: Città-stato dorica fondata da Epaminonda nel 369 a.C. in posizione equidistante tra il mare, il fiume Neda e la catena montuosa del Taigeto. Della città antica rimangono resti del teatro, dello stadio, del tempio dedicato ad Artemide *Limnatis* e delle mura fortificate del IV secolo a.C..

8° giorno, sabato 18 maggio 2024: Calamata > Micene > Epidauro > Nauplia

Prima colazione e cena. Partenza per la visita degli scavi dell'antica Micene (140 Km, 1h30'). Successiva visita del sito di Epidauro. Nel pomeriggio visita di Nauplia (25 Km, 30'). Al termine sistemazione in hotel e cena.

Calamata: La città si trova al centro del golfo di Messenia. Calamata fu coinvolta negli anni tra il 1684 ed il 1699 nelle operazioni militari della guerra di Morea, o VI guerra turco-veneziana, che si concluse con la pace di Carlowitz, che sancì la vittoria dell'ultima Lega Santa e la cessione della Morea ai Veneziani. Calamata è nota per la produzione delle olive *Kalamon* e del relativo olio. L'oliva di Calamata è di colore tendente al viola, dal sapore gradevolmente amarognolo e cresce su un albero le cui foglie sono grandi il doppio di quelle delle altre varietà di ulivo.

Micene: secondo la mitologia fu fondata da Miceneo e fortificata da Perseo. La civiltà che ne ebbe origine dominò la Grecia tra il 2000 e il 1200 a.C. Durante la civiltà micenea la città fu un importante centro politico-economico-militare dotato di massicce fortificazioni. Tra il 1200 e il 1100 a.C. la Grecia fu attraversata da scorrerie di popolazioni doriche, che provocarono la scomparsa della scrittura, la distruzione della maggior parte delle città, inclusa Micene. Gli scavi archeologici portarono alla luce le tombe di alcuni re di Micene. Nell'acropoli si trovano la celebre porta dei Leoni, la tomba di Agamennone e il palazzo reale.

Epidauro: Il santuario di Epidauro è dedicato al culto di Asclepio che guariva i fedeli che si recavano in pellegrinaggio durante le feste in suo onore. Teatro dall'acustica eccezionale, è stato realizzato nel 360 a.C. Restaurato nel 1954, nel 1960 vi fu allestita la prima rappresentazione di opera lirica, la *Norma* di Bellini, con la Callas nel ruolo di protagonista.

Nauplia: la città fu feudo franco dal 1210 al 1377 poi fu acquistata dalla Repubblica di Venezia che le diede l'impronta che ancor oggi caratterizza il centro storico. La città fu strappata ai veneziani dagli Ottomani nel 1540 dopo un assedio durato tre anni, ma il doge Francesco Morosini la riconquistò nel 1686. Nel 1715 i turchi entrarono nuovamente a Nauplia, massacrando la popolazione civile e la guarnigione veneziana. La sovranità ottomana sarebbe durata fino al 1829, quando, in occasione dell'indipendenza della Grecia, Nauplia divenne la prima capitale.

9° giorno, domenica 19 maggio 2024: Nauplia > Isole del Golfo Saronico > Nauplia

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata alla crociera delle isole del Golfo Saronico, con sosta per la visita delle isole di Hydra e Spetses. Rientro a Nauplia per la cena e il pernottamento.

Hydra: ciò che la rende caratteristica è il divieto di circolazione in auto, tutt'oggi vengono usati gli asini per il trasporto.

Spetses: Conosciuta per essere una dei più eleganti capoluoghi insulari, è avvolta da un'atmosfera "belle époque".

10° giorno, lunedì 20 maggio 2024: Nauplia > Corinto > Atene

Prima colazione e cena. Partenza per Atene, con sosta lungo il percorso al canale di Corinto (71 Km, 1h).

All'arrivo ad Atene (77 Km, 1h15') intera giornata dedicata alla visita della città. Ingresso all'Acropoli ed al suo Museo situato ai piedi della collina. Al termine delle visite, sistemazione in hotel e cena.

Corinto: secondo la leggenda, la città fu fondata da Sisifo nel 1429 a.C. Tra il X e il VIII secolo a.C. da qui partirono i coloni che fondarono Siracusa. Corinto fu alleata di Sparta nelle guerre contro Atene.. Fu distrutta nel 146 a.C. nel corso delle guerre macedoniche, Giulio Cesare nel 45 a.C. la rifondò con il nome di Colonia Iulia Corinthus. Atene. Culla della civiltà occidentale, Atene fu la prima città del mondo ad adottare una forma di governo democratico storicamente accertata.

Atene è stata la sede dell'accademia di Platone e del liceo di Aristotele, ha dato i natali a Socrate, Pericle, Sofocle e...altri! Secondo il mito, Atene venne fondata da Cecrope, mezzo uomo e mezzo serpente. Il Fato stabilì che sarebbe diventata ricca, prospera e la più potente di Grecia, così Atena decise di prenderla sotto la propria custodia e di darle il suo nome.

11° giorno, martedì 21 maggio 2024: Atene

Prima colazione. Mattinata dedicata al completamento delle visite di città. Visita al museo archeologico nazionale di Atene. Nel pomeriggio visita degli esterni del complesso Stavros Niarchos. Cena in ristorante tradizionale.

Il Centro culturale Fondazione Stavros Niarchos è un complesso progettato da Renzo Piano che si trova nella baia di Faliro e ospita la Biblioteca nazionale, la Greek National Opera e il parco Stavros Niarchos di 210.000 m2. Questo avveniristico progetto ha riqualificato il sito dell'ex-ippodromo e include l'Energy Canopy, una struttura supportata da 30 colonne in acciaio e ricoperta da piante, che permette all'edificio di ammortizzare i movimenti causati dal vento, dalle sollecitazioni sismiche e dalla dilatazione termica. Il tetto denominato tappeto volante per la sua forma aerodinamica è disseminato di pannelli fotovoltaici che garantiscono al centro la quasi indipendenza energetica. Costato 566 milioni di euro, è stato completato nel 2016 ed è stato donato dalla Fondazione Stavros Niarchos allo stato greco nel 2017.

12° giorno, mercoledì 22 maggio 2024: Atene > Capo Sunio > Atene > Milano

Prima colazione. In mattinata partenza per Capo Sounio e visita al tempio dorico che domina la bella baia. Pranzo di arrivederci a bordo mare ammirando il panorama. Trasferimento in tempo utile per l'imbarco sul volo Aegean A3 664 delle 17h40 per Milano. Arrivo a Malpensa alle 19h20 (2h40) di volo. Arrivo previsto a Brescia alle 21h30 circa.

Capo Sunio: punta estrema dell'Attica, dominato dal tempio di Poseidone del 444 a.C.. a picco sul mare.

N.B.: mentre si garantisce l'effettuazione delle attività descritte nel programma, si rammenta che l'ordine di svolgimento delle stesse potrebbe subire variazioni

Hotels previsti (eventuali variazioni non modificheranno lo standard di qualità degli hotels)

CITTA'	HOTEL	CAT.	NOTTI	CITTA'	HOTEL	CAT.	NOTTI
Salonico	Hotel Capsis	4 *	2	Calamata	Hotel Pharo Palace	4 *	1
Kalambaka	Hotel Divani	4 *	2	Nauplia	Hotel Amalia	4 *	2
Delfi	Hotel Amalia	4 *	1	Atene	Hotel Stanley	4 *	2
Olimpia	Hotel Amalia	4 *	1				

Condizioni e modalità di iscrizione

Partecipanti:	posti complessivi	50
Quota partecipazione:	da 30 a 39 partecipanti:	€ 2.550 + € 25 spese organizzazione
	da 40 a 44 partecipanti:	€ 2.400 + € 25 spese organizzazione
	da 45 a 50 partecipanti:	€ 2.350 + € 25 spese organizzazione
Supplementi:	Camera singola:	€ 520
Organizzazione tecnica:	Travel Design Studio – Bergamo	

La quota di partecipazione comprende:

- trasferimento in pullman GT Brescia – Milano Malpensa – Brescia
- voli di linea A3 Milano / Salonico // Atene / Milano
- tasse aeroportuali (77 €) aggiornate al 15 novembre 2023
- un bagaglio in stiva da 20 Kg
- sistemazione negli hotel indicati o similari
- mezza pensione come descritto in programma; pranzi del 1°, 2°, 4° e ultimo giorno
- ½ lt di acqua ai pasti
- trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour
- escursione in battello alle coste del Monte Athos
- crociera isole del Golfo Saronico
- ingressi RIDOTTO over 65 ai siti e ai monumenti in programma (Rotonda di Galerio a Salonico, tre monasteri alle Meteore, siti archeologici di Delfi, Olimpia, Epidauro, Micene, Atene e Capo Sunio, fortezza di Modone, musei dell'Acropoli di Atene) ingresso Museo Nazionale di Atene
- guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour
- auricolari per tutta la durata del tour
- tassa di soggiorno
- Mance
- assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750)
- assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni)

La quota di partecipazione NON comprende:

- Assicurazione facoltativa annullamento viaggio: € 110 (in camera doppia); € 130 (in camera singola)
- ingressi interi (per gli under 65 – da pagare all'atto dell'iscrizione) € 50
- pasti non menzionati nel programma; bevande (oltre a quelle incluse), extra e spese personali
- tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "La quota comprende"

ISCRIZIONI: SI APRONO MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 2023 alle ore 9.00

e resteranno aperte fino ad esaurimento posti.

CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI ISCRIZIONE: Il viaggio è riservato ai soci del Circolo.

Informazioni: c/o il Circolo Culturale Pensionati: Vicolo Ugnani 15 tel. 030.280294
lunedì – mercoledì – venerdì: 10.00 – 12.00; giovedì: 14.30 – 16.00

Documenti: Carta di identità o Passaporto in corso di validità

Versamenti: Si può pagare anche con bonifico, assegno, bancomat e carta di credito.

Iban Circolo: IT54N0538711290000003353297

Si raccomanda la massima puntualità nei pagamenti

- all'atto dell'iscrizione: € 975 + € 25 per spese organizz.+ eventuale suppl. cam. sing.
- entro venerdì 22 marzo 2024: SALDO

Penalità per rinunce: verranno applicate le seguenti penalità sul costo complessivo del viaggio prenotato (ivi compreso il supplemento camera singola, se prenotata):

Penale del 25 % per cancellazioni dal momento dell'iscrizione al 23 febbraio 2024; Penale del 50 % per cancellazioni dal 24 febbraio al 23 marzo 2024; Penale del 75 % per cancellazioni dal 24 marzo al 30 aprile 2024; Penale del 100% dopo tali termini o per no-show

È politica del Circolo cercare di sostituire eventuali rinunciatari. Tutte le eventuali spese o penalità saranno a carico del rinunciataro. Né le spese di organizzazione (€ 25) né l'iscrizione al Circolo (€ 30) sono mai rimborsabili